

BILANCIO D'ESERCIZIO 2017



GARDA TRENTINO S.P.A - AZIENDA PER IL TURISMO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LARGO MEDAGLIE D'ORO AL V.M. 5, RIVA DEL GARDA
Codice Fiscale	01855030225
Numero Rea	TN 182762
P.I.	01855030225
Capitale Sociale Euro	600000.00
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909 Altre att. serv. persona
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.039	5.979
II - Immobilizzazioni materiali	86.407	88.396
III - Immobilizzazioni finanziarie	83.266	83.312
Totale immobilizzazioni (B)	171.712	177.687
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	25.329	21.590
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.197.262	3.643.539
Totale crediti	2.197.262	3.643.539
IV - Disponibilità liquide	219.951	10.586
Totale attivo circolante (C)	2.442.542	3.675.715
D) Ratei e risconti	97.283	56.099
Totale attivo	2.711.537	3.909.501
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	499.000	499.000
IV - Riserva legale	7.322	6.897
VI - Altre riserve	63.603	55.531
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.644	8.496
Totale patrimonio netto	589.569	569.924
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.234	85.311
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.982.392	3.202.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.428
Totale debiti	1.982.392	3.209.429
E) Ratei e risconti	36.342	44.837
Totale passivo	2.711.537	3.909.501

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	890.015	705.862	
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	3.038.440	2.785.155	
altri	7.006	4.675	
Totale altri ricavi e proventi	3.045.446	2.789.830	
Totale valore della produzione	3.935.461	3.495.692	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	273.752	195.801	
7) per servizi	2.587.085	2.254.798	
8) per godimento di beni di terzi	105.639	115.345	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	626.982	600.330	
b) oneri sociali	173.846	166.268	
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.058	56.897	
c) trattamento di fine rapporto	31.233	30.010	
d) trattamento di quiescenza e simili	1.817	1.670	
e) altri costi	23.008	25.217	
Totale costi per il personale	856.886	823.495	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.734	29.146	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.940	9.426	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.794	19.720	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.055	69	
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.789	29.215	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.739)	(5.565)	
14) oneri diversi di gestione	30.525	61.377	
Totale costi della produzione	3.875.937	3.474.466	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	59.524	21.226	
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese collegate	-	7.493	
altri	6.000	-	
Totale proventi da partecipazioni	6.000	7.493	
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	196	60	
Totale proventi diversi dai precedenti	196	60	
Totale altri proventi finanziari	196	60	
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	32.343	16.951	
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.343	16.951	
17-bis) utili e perdite su cambi	40	(5)	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.107)	(9.403)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.417	11.823	

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.773	3.327
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.773	3.327
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.644	8.496

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La società GARDA TRENTINO S.P.A - AZIENDA PER IL TURISMO (denominazione assunta con verbale di assemblea straordinaria di data 27 aprile 2016 rep. 16.569 racc. 8.787 notaio Franceschetti in Riva del Garda) svolge attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale Garda Trentino. La citata assemblea ha ulteriormente allargato l'oggetto sociale prevedendo la possibilità di sviluppare nuovi e più moderni canali commerciali a sostegno dell'attività istituzionale, ha regolato in modo più puntuale la trasferibilità delle azioni per atto tra vivi e in caso di decesso, ha introdotto la figura di Vice-Presidente. La società Garda Trentino Spa è stata infatti costituita per adempiere alle finalità previste dall'art. 9 della Legge provinciale 11 giugno 2002 n.8 che titola: "Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento" ovvero per dare seguito alla cosiddetta "privatizzazione" delle aziende di promozione turistica in sigla A.P.T. La società è stata costituita il 3 dicembre 2003 dietro impulso delle associazioni di categoria (Unione Commercio Turismo e Attività di Servizio Alto Garda e Ledro e Associazione Albergatori Alto Garda) e con la condivisione dei Comuni di Riva del Garda, Arco, Nago-Torbole, Dro, Drena e Tenno per perseguire le finalità della promozione dell'immagine e dell'attività turistica dell'ambito Garda Trentino. La società con deliberazione n. 527 del 30 dicembre 2004 del Dirigente Servizio Turismo ha ottenuto il riconoscimento dalla Provincia Autonoma di Trento di azienda per il turismo per l'ambito Garda Trentino e da tale data persegue i propri obbiettivi di Azienda di Promozione Turistica nella forma giuridica di Società per Azioni. La società nel corso dell'esercizio 2009 ha dato avvio all'attività di organizzazione, vendita ed intermediazione di pacchetti turistici, formati esclusivamente da prodotti turistici trentini, sulla base della determinazione autorizzativa del Dirigente del Servizio Turismo n. 131 del 21 aprile 2008. In data 27 maggio 2011 si è provveduto, con deliberazione dell'assemblea straordinaria (Rep. N. 125.924 Notaio Luigi D'Argenio in Riva del Garda) alla modifica dello statuto sociale (agli artt. 2 e 26 bis) in ossequio a quanto disposto dalla Legge Provinciale n.8/2002 successivamente modificata con L.P. 17 giugno 2010 n. 14, per quanto attinente all'aggiornamento e migliore formulazione dell'oggetto sociale ed all'introduzione istituzionale della figura del Direttore.

Il capitale sociale deliberato in sede di assemblea straordinaria del 27 aprile 2016 ammonta ad euro 600.000, risultando al termine dell'esercizio 2017 sottoscritto e versato per euro 499.000 e composto da 1996 azioni del valore nominale di Euro 250 cadauna in rappresentanza di 455 azionisti avente interesse turistico nell'ambito territoriale Garda Trentino.

Categorie di azionisti	CAPITALE SOCIALE	% del cap. soc.
Unione comm. Turismo -Riva	€ 28.000	5,61
Associazione Albergatori Riva	€ 28.000	5,61
Associazione Artigiani	€ 5.000	1,00
n. 3 Assoc. di categoria	€ 61.000	12,22
Riva del Garda Fiere Congressi spa	€ 22.500	4,51
A.m.s.a. Spa - Arco	€ 17.500	3,51
Lido di Riva del Garda srl	€ 17.500	3,51
n. 3 Società misto/pubbliche	€ 57.500	11,52
Comune di Riva del Garda	€ 47.500	9,52
Comune di Nago Torbole	€ 36.500	7,31
Comune di Arco	€ 32.250	6,46
Comune di Tenno	€ 9.750	1,95
Comune di Dro	€ 7.000	1,40
Comune di Drena	€ 7.000	1,40
n. 6 totale Comuni	€ 140.000	28,06
Cassa Rurale Alto Garda	€ 19.000	3,81
Garda Trentino Sviluppo Spa	€ 5.000	1,00
Consorzio pro loco Valle di Ledro	€ 5.000	1,00
Circolo Surf Torbole	€ 5.000	1,00
Fraglia della Vela Riva del Garda	€ 5.000	1,00
Alto Garda Vela	€ 5.000	1,00
Consorzio Trento Autonoleggio	€ 5.000	1,00
Cassa Rurale di Ledro	€ 5.000	1,00
Cooperativa Ortof. Valli del Sarca	€ 5.000	1,00
Cantina Toblino	€ 5.000	1,00
Associazione Agraria	€ 1.250	0,25
Azionisti con partecipazioni di rilievo	€ 65.250	13,08
n. 279 aziende ricettive/turistiche	€ 137.000	27,45
n. 58 aziende commerciali	€ 14.500	2,91
n. 95 privati (non titolari di P.I.)	€ 23.750	4,76
n. 443 soggetti privati	€ 175.250	35,12
Totale n. 455 AZIONISTI	€ 499.000	100,00

FATTI DI RILIEVO

Il D. Lgs. n.139/2015 ha introdotto, a decorrere dal primo gennaio 2016, alcune modifiche agli schemi di Bilancio e rivisto alcuni criteri di valutazione con conseguente aggiornamento dei principi contabili da

parte dell'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.). Nel seguito della presente nota si darà conto degli effetti delle modifiche.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Dal punto di vista operativo si indicano di seguito i principali progetti posti in essere nel corso dell'esercizio:

Fare sistema a più livelli:

- Patto di co-marketing per gli operatori del territorio, con l'offerta di servizi e strumenti per una proposta più completa per l'ospite, sottoscritto da 282 strutture ricettive su 414;
- Marketing interno con 21 newsletter informative "Garda Trentino News" e Ufficio Accoglienza Operatori;
- Formazione per migliorare la visibilità della destinazione attraverso la cultura commerciale e digitale degli operatori del ricettivo: assistenza giornaliera alle strutture ricettive e 120 operatori formati ex novo;
- Progetto Presenze (utilizzo al 98%) per l'invio telematico modelli Istat e PS con la conseguente analisi dei flussi turistici, nonché l'interrogazione del sistema per il controllo dell'anagrafica e della consistenza delle strutture ricettive;
- Certificazione degli alloggi per uso turistico, con 48 nuovi appartamenti classificati e valutati;
- Oltre 70 partnership convenzioni intra/extra territoriali e collaborazioni con istituti di formazione professionale e università;
- 21 tavoli di lavoro per progettualità di prodotto .

Ecosistema digitale

- Gestione e promozione del portale istituzionale in tre lingue www.gardatrentino.it - strutturato in base ai temi vacanza, ricco di sezioni tematiche e mobile friendly: oltre 1,5 milioni di sessioni (+22,6% VS 2016) e blog di destinazione integrato (90 articoli in 3 lingue e 43.000 sessioni);
- Booking di destinazione, con 3.888 prenotazioni generate su tutti i canali di vendita (+43%);
- Gestione NOW, il marketplace dell'extra-ricettivo del Garda Trentino (291 attività aderenti con 326 prodotti a catalogo, 201 prenotazioni conclusive e 1576 coupon scaricati) e di NOW Reception, versione per la reception delle strutture ricettive, testata da 20 alberghi;
- Creazione Daily News in tre lingue e invio a 333 strutture ricettive per oltre 1,5 milioni di potenziali lettori;
- Gestione campagne di automation marketing per raccolta di contatti altamente profilati da inserire nel database per un totale di 42.300 contatti;
- 11 campagne di digital marketing e invio di 62 newsletter altamente profilate;
- Presidio social network, con oltre 61.000 follower attivi e tasso d'interazione in costante crescita.

Progetti

Progetti di sviluppo dei prodotti turistici in linea con le principali motivazioni vacanza.

- Progetto Outdoor con "Outdoor Park Garda Trentino e Ledro" per l'infrastrutturazione sportiva integrata e funzionale alle esigenze del target e di Outdoor Friendly per la promozione (11 prodotti editoriali, noti ambassador sui mercati per disciplina sportiva, media internazionali, partecipazione a eventi, azioni di web marketing, pubblicazione di percorsi scaricabili sulla piattaforma OutdoorActive con 8 milioni visualizzazioni complessive);
- Progetto Inverno, funzionale alla destagionalizzazione dei flussi (+72,3% presenze nel 2017 rispetto al 2008), con l'inaugurazione del nuovo XMasBus e un forte interesse su web social (sezione Inverno: 240.000 sessioni 500.000 pagine viste) e da parte dei media;
- Riva del Garda MICE in collaborazione con Riva del Garda Fiere&Congressi, con azioni di pr e partecipazione a fiere e workshop su mercati internazionali;
- Vacanze con Gusto per l'innalzamento della qualità dell'enogastronomia, in collaborazione con Ledro e Vallagarina: 139 aderenti, partecipazione a manifestazioni a tema, organizzazione menu tematici su mesi autunnali e invernali con attività di web marketing;

- Altre progettualità: Tesori Nascosti, con la creazione di percorsi d'interesse culturale, Wedding in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e target trasversali come family, best ager, disabili e natura;
- Trentino Guest Card, in collaborazione con Trentino Marketing, con 18.300 card emesse da 182 strutture dell'ambito per la fruizione di attrazioni e mezzi di trasporto;
- Rafforzamento del Lago di Garda quale destinazione unitaria sui principali mercati e valorizzazione delle motivazioni vacanza più forti e trasversali, grazie al progetto Garda Unico e alla Promotion Card.

Eventi

- Supporto e organizzazione diretta di eventi prodotto funzionali alle principali motivazioni vacanza e in linea con internazionalizzazione allungamento della stagione (28 grandi eventi, 6 regate e supporto a 39 associazioni comitati) e loro successiva promozione sui mercati.
- Potenziamento animazione territoriale, con 77 escursioni suddivise per tematiche e supporto a cori e bande.

Promozione e comunicazione

Attraverso la messa in rete della proposta della destinazione: prodotti esperienziali e su misura per gli ospiti, costruiti in logica interambito e eventi.

- 400 media ospiti dell'ambito, organizzazione attività media in Italia e all'estero con 110 comunicati stampa, press kit territoriali e tematici, conferenze stampa, gestione e implementazione archivi video-fotografici: un lavoro di comunicazione territoriale integrata che ha prodotto oltre 1800 uscite media
- Agenzia viaggi, con la commercializzazione di oltre 40 pacchetti individuali gruppi, gestione dei contingenti per eventi (1000 arrivi prenotati), ricerca di partnership per mobilità alternative
- Partecipazione a 14 fiere e 5 workshop con Trentino Marketing e Garda Unico su mercati internazionali (oltre 1,1 milioni di visitatori complessivi)
- Azioni di promozione mirate su mercati di riferimento. Germania Austria Svizzera: Trentino Bike con Trentino Marketing, co-marketing con 6 soggetti organizzatori di eventi, ambassador Adam Ondra, collaborazione con agenzia PR tedesca, campagne web per eventi e progetti, ospitalità media Italia: progetti con Trentino Marketing, co-marketing con soggetti organizzatori di eventi invernali, campagne web a tema gusto inverno, collaborazione con agenzia stampa, ospitalità media. Regno Unito Irlanda: web marketing, coinvolgimento media e attività PR su mercato irlandese con press trip. Olanda Belgio: progetto Olanda con Trentino Marketing (web marketing, speciali su riviste a tema), promozione landing page gardatrentino.nl con oltre 38.000 click. Rep. Ceca Polonia: Trentino Bike con Trentino Marketing, ambassador Adam Ondra, collaborazione con portali outdoor Turistika Nakole, partecipazione a Tour de Pologne, promozione tratte aeree Czech Airlines e ospitalità media. Scandinavia: collaborazione con catena norvegese articoli sportivi Sport1 e collettivo blogger NordicTB, landing page danese gardatrentino.dk. Rep. Slovacca Russia Ungheria: fam trip con Trentino Marketing, altri media e collaborazione con portali in lingua. Mercati vicino & estremo BRICS: progetto lusso con Trentino Marketing, ospitalità media tour operator americani Progetto camping (Länder Germania Nord, Rep. Ceca, Polonia): 3 landing page a tema (50.000 visualizzazioni), web marketing, stampa cartoline promozionali e 7 media coinvolti.

Brand: Distribuzione 6.000 gadget, 2500 mt di striscioni esposti, brandizzazione circoli velici surf, realizzazione totem portabrochure e nuovo merchandising

Accoglienza turistica

- apertura 7 giorni su 7 della sede di Riva del Garda e degli uffici di Arco e Torbole sul Garda nei periodi di alta stagione, supportati da maggio a settembre dall'ufficio di Tenno, con booking center per la prenotazione diretta;
- presidio con stand ai principali eventi del territorio
- gestione del Bookshop, vendita Merchandising, biglietti (10.000 venduti) e tour alla scoperta del territorio con la proposta di oltre 170 prodotti e attività all'ospite

Materiale editoriale: oltre 500.000 brochure distribuite

La messa in campo delle attività e strumenti descritti è in linea con gli obiettivi indicati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, finalizzati a:

- aumentare ulteriormente il tasso di occupazione (occupancy) dei posti letto
- aumentare la spesa media del turista (value), attraverso l'attivazione di proposte e servizi sempre più qualità.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo.

La società è collegata:

- alla società Garda Unico S.c.r.l. della quale detiene il 33,33% del capitale sociale;

La società detiene partecipazioni minoritarie in:

- società Alto Garda Golf s.r.l. della quale detiene il 16,67% del capitale sociale;
- società RivadelGarda Fierecongressi S.p.A. della quale detiene il 5,99% del capitale sociale;
- Ufficio Eventi Società Cooperativa in liquidazione della quale detiene il 6,67% del capitale sociale.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligenza del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni mobili di terzi, ammortizzati in cinque anni, avendo la società ottenuto la disponibilità di un attrezzatura presso il punto informazioni sul territorio nel Comune di Nago Torbole in base ad un contratto di comodato gratuito.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo dell'ultimo prezzo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi. Si è derogato dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato e del fattore temporale in quanto tutti i crediti sono a breve termine oppure perché gli effetti sono di scarso rilievo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La società non detiene partecipazioni e/o titoli a reddito predeterminato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore di estinzione pari al valore nominale. Si è derogato dal criterio del costo ammortizzato in quanto tutti i debiti sono a breve oppure perchè gli effetti sono di scarso rilievo. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale e conseguentemente la quasi totalità dei debiti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica. Nella normale gestione operativa della società si riscontra occasionalmente la presenza di qualche debito per fornitura di servizi da prestatori localizzati in Paesi UE o USA.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESPI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi a pronti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati nella voce C. 17-bis) utile e perdite su cambi del conto economico, l'eventuale utile netto non realizzato è accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Le attività e passività in valuta, aventi natura non monetaria, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Non si sono manifestati effetti significativi nelle variazioni dei cambi valutari tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c..

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	206.448	467.055	83.312	756.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.469	378.659		579.128
Valore di bilancio	5.979	88.396	83.312	177.687
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	18.805	-	18.805
Ammortamento dell'esercizio	3.940	20.794		24.734
Altre variazioni	-	-	(46)	(46)
Totale variazioni	(3.940)	(1.989)	(46)	(5.975)
Valore di fine esercizio				
Costo	206.448	485.860	83.312	775.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.409	399.453		603.862
Svalutazioni	-	-	46	46
Valore di bilancio	2.039	86.407	83.266	171.712

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	143.686	19.334	43.428	206.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.042	17.999	40.428	200.469
Valore di bilancio	1.644	1.335	3.000	5.979
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.644	1.296	1.000	3.940
Totale variazioni	(1.644)	(1.296)	(1.000)	(3.940)
Valore di fine esercizio				
Costo	143.686	19.334	43.428	206.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.686	19.295	41.428	204.409
Valore di bilancio	-	39	2.000	2.039

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Per nessuna delle voci sono stati capitalizzati oneri finanziari specifici.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato ove rilevante (art. 2427 n. 3-bis C.c.).

L'ammortamento è stato fatto secondo un piano sistematico, a quote costanti come segue:

Descrizione	Durata	Aliquota
Costituzione ed ampliamento	5 anni	20%
Licenze software	3 anni	33%

I valori contenuti nelle tabelle sono stati analiticamente arrotondati all'unità di euro. La somma di tali valori potrebbe non coincidere con quanto presente a bilancio dove gli arrotondamenti sono stati eseguiti, come richiesto, su elementi sintetici.

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 2.039 hanno subito una variazione di Euro - 3.940 dovuta alla prosecuzione nel piano sistematico di ammortamento effettuato direttamente in conto.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	142.542	56.356	268.158	467.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.978	44.551	221.131	378.659
Valore di bilancio	29.564	11.805	47.027	88.396
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.517	5.449	5.839	18.805
Ammortamento dell'esercizio	4.136	2.903	13.755	20.794
Totale variazioni	3.381	2.546	(7.916)	(1.989)
Valore di fine esercizio				
Costo	150.058	61.804	273.997	485.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.115	47.453	234.884	399.453
Valore di bilancio	32.943	14.351	39.113	86.407

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per nessuna delle voci sono stati capitalizzati oneri finanziari specifici.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato quando rilevante e determinato.

La seguente tabella fornisce in dettaglio la durata degli ammortamenti effettuati:

Descrizione	Durata	Aliquota
Impianti Specifici	4 anni	25%
Impianti Specifici (sede Riva)	6 anni	16,67%
Impianti Generici	13,33 anni	7,50%
Arredamenti	6,67 anni	15%
Attrezzatura Varia	6,67 anni	15%
Mobili e arredi	6,67 anni	15%
Automezzi	5 anni	20%
Hardware	5 anni	20%

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 86.407 hanno subito una variazione di Euro -1.989 dovuta all'acquisizione di nuova attrezzatura per complessivi euro 18.805 per l'adeguamento della rete wireless legata al progetto outdoor, all'acquisto di dotazioni informatiche e di un sollevatore elettrico e alla

prosecuzione del piano sistematico di ammortamento in base alla prevista durata utile dei beni con accantonamenti per euro -20.794.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 83.266, rispetto all'esercizio precedente hanno subito un decremento di euro 46 dovuto al rimborso di un deposito cauzionale immobilizzato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate:

La società è collegata:

- alla società Garda Unico S.c.r.l. della quale detiene il 33,33% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 5.000 e già svalutata negli scorsi esercizi per effetto della richiesta di copertura perdite per euro 11.000; alla chiusura dell'esercizio 2017 non si ritiene di dover eseguire alcuna ulteriore rettifica di valore.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Garda Unico S.c.r.l	Riva del Garda	02081030229	15.000	(43.629)	26.426	8.809	33,33%	5.000
Totale								5.000

Si evidenzia come le partecipazioni detenute in Ufficio Eventi società cooperativa in liquidazione, Riva del Garda Fierecongressi SpA siano fin dall'origine detenute dall'Apt d'ambito quando la stessa era ancora ente di diritto pubblico, mentre le partecipazioni in Garda Unico scarl e Altogarda Golf srl sono state sottoscritte dalla società per la valenza turistica e relazionale alla base dell'oggetto sociale delle stesse società partecipate.

La ripartizione geografica dei crediti non è significativa perché tutti i debitori sono locali. L'area geografica dei debitori è la provincia di Trento.

Ai sensi dell'art.2361 2 co. del C.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

Il valore delle partecipazioni iscritte risente della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2014 di procedere alla svalutazione della partecipazione in Ufficio Eventi società cooperativa in liquidazione per euro 1.499. La scelta era giustificata dalle consistenti perdite di esercizio conseguite negli esercizi 2013 e 2014 dalla partecipata, che si è ritenuto non siano riassorbibili nei futuri esercizi. Alla data attuale non è stata chiesta la copertura da parte dei soci. In data 03 dicembre 2014 la società partecipata è stata posta in liquidazione e nel corso degli esercizi 2015 e 2016 è proseguita l'attività del liquidatore. I bilanci 2015 e 2016 approvati dall'Assemblea dei Soci e depositati dal liquidatore evidenziano il completo smobilizzo delle immobilizzazioni di proprietà e con le risorse incassate una significativa riduzione dell'indebitamento residuo, operando anche con operazioni di stralcio a saldo parziale dell'indebitamento presente. Non si ritiene ad oggi vi siano i presupposti per ripristinare il valore iniziale della partecipazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	78.266

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Riva del Garda Fierecongressi Spa	68.265

Descrizione	Valore contabile
Alto Garda Golf srl	10.000
Ufficio Eventi società cooperativa in li	1
Totale	78.266

Nella tabella sono dettagliati il valore delle poste iscritte nella voce immobilizzazioni finanziarie. Come indicato in premessa le partecipazioni detenute dalla società sono le seguenti:

La società è collegata:

- alla società Garda Unico S.c.r.l. della quale detiene il 33,33% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 5.000 ed iscritta ad un valore di euro 5.000 e già svalutata negli scorsi esercizi per effetto della richiesta di copertura perdite per euro 11.000;

La società detiene partecipazioni minoritarie in:

- società Alto Garda Golf s.r.l. della quale detiene il 16,67% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 10.000 ed iscritta ad un valore di euro 10.000; non si è mai reso necessario procedere ad una rettifica di valore;
- società RivadelGarda Fierecongressi S.p.A. della quale detiene il 5,99% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 68.265 ed iscritta ad un valore di 68.265; non si è mai reso necessario procedere ad una rettifica di valore;
- Ufficio Eventi Società Cooperativa in liquidazione della quale detiene il 6,67% del capitale sociale acquisito ad un costo di euro 1.500 e già svalutata negli scorsi esercizi per effetto della richiesta di copertura perdite per euro 6.699; la partecipazione risulta iscritta ad un valore di euro 1.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	21.590	3.739	25.329
Totale rimanenze	21.590	3.739	25.329

La voce comprende le rimanenze di articoli da regalo e per turisti destinati alla vendita al 31 dicembre 2017 presso gli uffici informazione della società dislocati sul territorio. Nel complesso le rimanenze sono aumentate di Euro 3.739 in dipendenza dei maggiori approvvigionamenti posti in essere nel corrente esercizio rispetto al precedente di materiale pubblicitario destinato alla rivendita presso gli uffici informazioni e alla presenza di biglietti per l'utilizzo del servizio pubblico locale rimasti invenduti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.290	166.718	210.008	210.008
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	482.831	217.051	699.882	699.882
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.117.418	(1.830.046)	1.287.372	1.287.372
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.643.539	(1.446.277)	2.197.262	2.197.262

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è avvenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione determinato sia considerando i crediti di dubbia esigibilità con svalutazione specifica, sia considerando la generalità dei crediti di natura commerciale basandosi sull'esperienza storica di solvibilità dei clienti. La stratificazione per anzianità dei crediti evidenzia un

leggero peggioramente rispetto al precedente esercizio pur avendo adottato una attenta e puntuale procedura di sollecito e recupero dei crediti di natura commerciale. Nel corso dell'esercizio vi è stata la necessità di procedere allo stralcio di crediti di natura commerciale per euro 244 riferiti a posizioni insolute e per le quali l'onerosità e la percorribilità dell'azione di recupero si è dimostrata non possibile. Si è provveduto ad accantonare euro 1.055 allo specifico fondo svalutazione crediti.

Non sono presenti crediti esigibili oltre cinque anni né crediti assistiti da garanzie reali su beni.

Non sono iscritti crediti espressi in valuta estera.

Non sono iscritti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2472 n.6 ter C. C.)

Nel loro complesso i crediti risultano decrementati di euro - 1.446.277 rispetto al precedente esercizio. Risultano significativi i crediti di natura tributaria (euro 699.882) iscritti al termine dell'esercizio generati dalle ritenute d'acconto subite in sede di erogazione dei contributi in conto esercizio da parte di enti pubblici e, ai fini iva, dal sostenimento di spese di natura corrente a sostegno dell'attività; i crediti di natura tributaria rappresentati da iva per euro 475.969 vengono dalla società utilizzati quasi fino ad esaurimento entro l'esercizio successivo in compensazione orizzontale, previa apposizione di visto di conformità; i crediti ires pari ad euro 82.301 sono stati chiesti a rimborso al termine dell'esercizio 2016, residuando euro 149.619 maturati nel corso dell'esercizio corrente.

Sono iscritti crediti verso la Provincia Autonoma di Trento e i Comuni dell'ambito di riferimento per contributi in conto esercizio spettanti in base a specifiche disposizioni di legge o delibere di assegnazione e non ancora incassati al termine dell'esercizio per complessivi euro 1.239.781 in quanto le procedure di rendicontazione per l'erogazione definiva si esauriscono nell'esercizio successivo a dimostrazione dell'effettivo pagamento della voce di spesa agevolata. Rispetto al precedente esercizio si è assistito ad un miglioramento nella tempistica di incasso dei contributi provinciali con comunque la necessità di richiedere la proroga di apposite linee di fido in conto corrente destinate al pagamento delle spese correnti di competenza. Al termine dell'esercizio 2017 risultano ancora iscritti crediti verso la PAT che erano presenti alla data di chiusura dell'esercizio precedente per euro 256.942.

Tra i crediti verso altri sono iscritti per euro 5.328 costi di competenza dell'esercizio successivo.

La ripartizione geografica dei crediti non è significativa perché tutti i debitori sono locali operando la società nell'area provinciale.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.486	210.722	216.208
Denaro e altri valori in cassa	5.100	(1.357)	3.743
Totale disponibilità liquide	10.586	209.365	219.951

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali e della cassa rispetto l'esercizio precedente.

Le giacenze di conto corrente positive sono nel corso dell'anno sporadiche e legate ai momenti di erogazione della contribuzione provinciale oltre al conto corrente utilizzato nella gestione dell'attività di agenzia viaggi.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	56.099	41.184	97.283
Totale ratei e risconti attivi	56.099	41.184	97.283

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi si compongono da costi per locazioni passive e costi assicurativi a cavallo dell'esercizio e costi organizzativi e di natura pubblicitaria per manifestazioni legate alle festività natalizie svoltesi a cavallo dell'esercizio; un'importante voce pubblicitaria riscontata afferisce ai costi organizzativi legati all'ospitalità della squadra FC BAYERN MUENCHEN BASKETBALL GMBH che prevede la presenza della squadra nella località turistica ed è organizzata in collaborazione con altra Apt d'ambito.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale risulta deliberato per euro 600.000 e sottoscritto e versato al termine dell'esercizio per euro 499.000. L'assemblea straordinaria dei soci del 27 aprile 2016 ha infatti deliberato la possibilità di aumentare con nuove sottoscrizioni il Capitale Sociale ad Euro 600.000 entro cinque anni dalla data di iscrizione della specifica delibera al Registro delle Imprese (avvenuta il 23 maggio 2016), dando apposito mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere all'ammissione di nuovi soci in una o più volte entro tale termine.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni sociali.

Il capitale sociale si compone di azioni dal valore nominale di euro 250 cadauna.

Tutte le riserve sono formate dall'accantonamento di utili di esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	499.000		-		499.000
Riserva legale	6.897		425		7.322
Altre riserve					
Riserva straordinaria	55.529		8.072		63.601
Varie altre riserve	2		-		2
Totale altre riserve	55.531		8.072		63.603
Utile (perdita) dell'esercizio	8.496		(8.496)	19.644	19.644
Totale patrimonio netto	569.924		1	19.644	589.569

Nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto alla destinazione di parte dell'utile 2016 pari ad euro 8.496 a riserva legale per euro 425 e a riserva ordinaria per euro 8.071 in ottemperanza della delibera assembleare di approvazione del bilancio.

Le variazioni patrimoniali sopra descritte, congiuntamente all'utile dell'esercizio 2017 pari ad euro 19.644, hanno determinato l'incremento del patrimonio netto a complessivi euro 589.567.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	
Capitale	499.000	versamento soci		499.000		-
Riserva legale	7.322	accantonamento utili	A,B	7.322		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	63.601	accantonamento utili	A,B	63.601		-
Varie altre riserve	2			2		-
Totale altre riserve	63.603			63.603		-
Utili portati a nuovo	-			19.644		42.346

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Totale	569.925			589.569	42.346
Quota non distribuibile				507.304	
Residua quota distribuibile				82.265	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel corso degli ultimi tre esercizi la società ha registrato utili per complessivi Euro 42.346, destinandone Euro 2.117 a riserva legale ed Euro 40.229 e a riserva facoltativa. Non si sono registrate perdite di esercizio e non si è dato luogo ad alcuna distribuzione di dividendi.

In conseguenza dei vincoli di distribuibilità e disponibilità normati dal codice civile, al termine dell'esercizio 2017 risultano distribuibili riserve per complessivi euro 82.265.

Considerando il totale di patrimonio netto della società al 31 dicembre 2017 pari complessivamente ad euro 589.567 risultano infatti non distribuibili:

- euro 499.000 pari al capitale sociale;
- euro 7.322 pari alla riserva legale;
- euro 2 pari alla riserva da arrotondamento;
- euro 982 pari alla quota di utile di esercizio da accantonare a riserva legale nell'esercizio, per un importo complessivo di euro 507.304 non distribuibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	85.311
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.134
Utilizzo nell'esercizio	211
Totale variazioni	17.923
Valore di fine esercizio	103.234

La tabella contiene l'"Analisi delle variazioni del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

La quota accantonata nell'esercizio si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Il fondo trattamento di fine rapporto fino all'esercizio 2015 è stato annualmente incrementato, nel rispetto del principio di competenza, dell'indennità maturata anche dal personale provinciale "a disposizione" della società per effetto dell'entrata in vigore della riforma delle A.P.T. d'ambito. Le indennità accantonate saranno liquidate direttamente al dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento al momento della cessazione del rapporto di lavoro del personale provinciale "a disposizione" e fino all'esercizio 2015 erano trattenute con il principio di cassa dal contributo provinciale specifico erogato nell'anno di cessazione del rapporto di lavoro. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 385 del 16 marzo 2015 è stato stabilito che per quanto riguarda le Aziende per il turismo la quota di integrazione TFR resta a carico della Provincia Autonoma di Trento, motivo per il quale nel corso del corrente esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo TFR per il personale provinciale "a disposizione" della società. Nel corso dell'esercizio 2017 nessun rapporto di lavoro di personale provinciale "a disposizione" della società si è concluso.

Al termine dell'esercizio risultavano in forza n. 12 dipendenti regolati da un contratto di natura privatistica e n. 5 dipendenti regolati da un contratto di lavoro provinciale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.578.433	(1.540.771)	37.662	37.662
Acconti	24.467	(22.131)	2.336	2.336
Debiti verso fornitori	1.241.670	327.891	1.569.561	1.569.561
Debiti tributari	13.561	2.527	16.088	16.088
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.142	1.596	15.738	15.738
Altri debiti	337.156	3.851	341.007	341.007
Totale debiti	3.209.429	(1.227.037)	1.982.392	1.982.392

La tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a cinque anni.

I debiti pari a Euro 1.982.392 si sono ridotti di euro -1.227.037 rispetto al precedente esercizio. Il minor ritardo fatto registrare nell'incasso dei contributi provinciali a sostegno dell'attività rispetto al precedente esercizio ha infatti determinato il rientro di apposito linea di fido in conto corrente entro il termine dell'esercizio a seguito di entrate per 2,98ml di euro nel mese di dicembre.

La società ha mantenuto in essere anche nel corso dell'esercizio 2017 specifico contratto di apertura di credito in conto corrente con Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est Spa inizialmente fino ad un importo massimo di euro 1,5ml poi esteso a 3,05ml e comunque con limite variabile di utilizzabilità pari al saldo dei contributi vantati dalla società nei confronti della Provincia Autonoma di Trento a sostegno dell'attività corrente, che vengono periodicamente rendicontati all'istituto di credito.

I debiti di natura tributaria e previdenziale sono in linea con quelli degli scorsi esercizi e hanno avuto pieno rimborso nel mese di gennaio 2017 avvalendosi dell'istituto della compensazione orizzontale.

Regolare risulta nel corso dell'esercizio il rientro del piano di ammortamento del mutuo in essere stipulato nell'esercizio 2008 e che vedrà la sua naturale estinzione nel marzo 2018.

In termini assoluti l'importo dei debiti di natura commerciale - euro 1.569.561 - alla data di chiusura dell'esercizio è di importo significativo, in linea con la maggiore operatività fatta registrare dalla società nel corso dell'esercizio e pesantemente influenzato dalla mancanza di liquidità corrente legata all'incasso dei contributi PAT che ha determinato importanti ritardi nel pagamento dei fornitori di natura corrente.

Risultano iscritti tra i debiti diversi esposizioni verso la PAT per euro 279.253 legate al costo del personale provinciale messo "a disposizione" della società che sarà trattenuto dall'ente pubblico in sede di pagamento del contributo in conto esercizio spettante.

Non si ritiene di fornire informative in quanto l'area geografica in cui opera la società è provinciale

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.982.392	1.982.392

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.830	(8.702)	33.128
Risconti passivi	3.007	207	3.214

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	44.837	(8.495)	36.342

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo della voce ratei passivi per euro 33.128 è rappresentato prevalentemente da costi di natura pubblicitaria a cavallo dell'esercizio; in via residuale da costi per utenze energetiche e telefoniche di competenza dell'esercizio.

Sono iscritti risconti passivi per complessivi euro 3.214 legati a ricavi per manifestazioni a cavallo dell'esercizio organizzati nel periodo natializio; sulla stessa durata sono stati corrispondentemente riscontati i costi ad esse afferenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni fatti registrare dalla società nel corso del 2017 con prestazioni effettuate nello svolgimento della propria attività commerciale ammontano ad euro 890.015 (registrando un incremento di euro 184.153 rispetto al precedente esercizio), di cui euro 213.738 derivanti dalla vendita di pacchetti turistici a vantaggio di strutture ricettive d'ambito.

Nella voce "Proventi diversi" sono iscritti contributi in conto esercizio per complessivi euro 3.038.440 contro euro 2.785.155 iscritti nel bilancio 2016 e 2.237.267 iscritti nel bilancio 2015, con un significativo incremento della contribuzione provinciale.

I contributi provinciali per un importo complessivo di euro 2.978.440 (contro euro 2.573.980 dell'esercizio 2016) sono stati iscritti in base alla determinazione n. 317 del 24 novembre 2017 per la realizzazione delle attività di marketing turistico territoriale d'ambito previste per l'anno 2017; per euro 272.023 vanno a coprire il costo del personale provinciale "a disposizione" della società e non determineranno quindi nessun flusso di cassa positivo all'atto dell'erogazione del contributo.

Le modifiche normative apportate nel corso del 2014 dalla legislazione provinciale alle norme che regolano i finanziamenti alle Aziende di Promozione Turistica con l'introduzione della c.d. "imposta di soggiorno" a carico del turista ospite del comparto ricettivo, hanno determinato per l'esercizio 2017 un ulteriore incremento delle risorse provinciali messe a disposizioni della società sotto forma di contributo in conto esercizio, che risultano determinate anche sulla base delle presenze turistiche fatte registrare nell'ambito turistico di riferimento; sul contributo complessivo le risorse così finanziate incidono per il 90% del totale.

Nel corso dell'esercizio tra gli enti locali territoriali il solo Comune di Riva del Garda ha concesso un contributo in conto esercizio a favore della società per euro 20.000.

I contributi in conto esercizio sono ulteriormente alimentati da risorse ricevute da Cassa Rurale Alto Garda per euro 40.000.

Costi della produzione

I principali costi della produzione si sono mantenuti pressochè stabili nella composizione rispetto al precedente esercizio, avendo ormai la società stabilizzato i costi di struttura e di funzionamento.

L'incremento dei costi della produzione da euro 3.474.466 ad euro 3.875.936 riflette la maggiore disponibilità di risorse a disposizione della società nell'esercizio corrente per la realizzazione delle iniziative finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Incrementato rispetto al precedente esercizio è il costo relativo al personale dipendente in parte assunto con contratti di natura privatistica (euro 592.813 per n. 22 addetti, alcuni impiegati a carattere unicamente stagionale presso i punti informativi gestiti dalla società, altri presso eventi e fiere organizzati dalla società sul territorio e all'estero), in parte derivante dalla "messa a disposizione" della società di personale provinciale per effetto dell'entrata in vigore della riforma delle A.P.T. d'ambito (euro 264.073 per n. 5 addetti). Le retribuzioni del personale provinciale sono liquidate direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento e trattenute con il principio di cassa dal contributo provinciale specifico erogato nell'anno di pagamento delle retribuzioni stesse. I relativi costi sono iscritti all'interno del bilancio della società nel rispetto del principio di competenza.

Costante risulta l'incidenza del costo di godimento di beni di terzi legati alla disponibilità degli immobili nel quale viene svolta l'attività mentre in calo risultano gli ammortamenti legati alle necessità di arredamento e strutturazione delle dotazioni soprattutto informatiche a supporto dell'attività.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	6.000
Totale	6.000

Tra i proventi da partecipazione iscritti a bilancio sono iscritti dividendi per Euro 6.000 deliberati e distribuiti nel corso dell'esercizio 2017 dalla società partecipata RivadelGarda Fierecongressi Spa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	32.112
Altri	231
Totale	32.343

La gestione finanziaria ha un saldo negativo di euro - 26.107 per la contemporanea presenza di interessi attivi dipendenti dalle giacenze finanziarie in conto corrente e maturati su depositi cauzionali a favore di società erogatrici di utenze per euro 196 e di interessi passivi di finanziamento di competenza per euro -800 maturati in dipendenza del mutuo chirografario in essere con Cassa Rurale Alto Garda. Sono iscritti interessi passivi di funzionamento a remunerazione della disponibilità delle somme ottenute con le aperture di credito in conto corrente per euro -31.311; la specifica voce è significativamente incrementata rispetto al precedente esercizio (euro -15.150) per la cronica e importante esposizione del fido di conto corrente utilizzato a pagamento delle spese di natura corrente e garantito dai contributi in conto esercizio deliberati dalla PAT a sostegno dell'attività.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono IRES calcolata con l'aliquota del 24,00% e imposte IRAP di competenza ad aliquota del 2,68%. Nel corso dell'esercizio la società non ha potuto beneficiare di riduzioni di aliquote legate ad incrementi occupazionali come nei precedenti esercizi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.539	19.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione né con i soci di controllo o di influenza dominante di importo significativo o a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio al 31 dicembre 2017 pari a euro 19.644 a Riserva legale per il 5 % pari ad euro 982, a Riserva ordinaria per euro 18.662.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Riva del Garda, 29 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Benedetti Marco)

Garda Trentino Spa – Azienda per il turismo

Sede in Riva del Garda, Largo Medaglie d'oro al v.m., 5

C.F., P.IVA e Nr. iscrizione Registro Imprese di Trento: 01855030225

Capitale sociale deliberato € 600.000 versato per € 499.000

Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea dei Soci

All’Assemblea dei soci della Garda Trentino Spa – Azienda per il Turismo

Il Collegio sindacale, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall’art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell’allegato bilancio d’esercizio della società Garda Trentino Spa – azienda per il turismo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.
Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
 - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
-

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Arco, 13 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

f.to Paolo Giovanazzi - Presidente;

f.to Luigino Di Fabio - Sindaco effettivo;

f.to Mauro Righi - Sindaco effettivo.



Garda Trentino S.p.A. Azienda per il Turismo

Largo Medaglie d'Oro al Valor Militare, 5

I - 38066 Riva del Garda (TN)

Tel. +39 0464 554 444 | Fax +39 0464 025 442

info@gardatrentino.it

www.gardatrentino.it

#gardatrentino

